

MILANO
Morto il pensionato colpito negli scontri

Pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ROMA
Migliaia di agenti a caccia dei banditi

Pag. 5

PRIMA GIORNATA DEL DIBATTITO ALLA GRANDE ASSISE DI MILANO

I PROBLEMI REALI DEL PAESE AL CONGRESSO DEL PCI

Emergono nei saluti la forza e l'unità della sinistra e il valore dell'internazionalismo antimperialista

Hanno parlato i compagni Mazzoli, Gabbuggiani, Anna Maria Longo, Giorgio Amendola, Curcio, Pascolat, Carmeno, Atti, Conti, Guttuso, G. F. Borghini, Riccardi, Calaminici, Adriana Seroni - Grandi manifestazioni internazionaliste accolgono i saluti dei delegati sovietico e nord-vietnamita I discorsi di Dario Valori (PSIUP), Giacomo Mancini (PSD), Livio Labor (MPL) e Parri - Solidarietà del Congresso ai lavoratori della Rai-TV in lotta

MILANO, 14. Nella seconda giornata del XIII Congresso nazionale del PCI, è incominciata stamane la discussione sulla relazione tenuta ieri dal compagno Enrico Berlinguer. Nel corso della seduta della mattina, presieduta prima dal compagno Alessandro Natta, e poi dal compagno Umberto Terracini, hanno parlato i compagni Ignazio Mazzoli (Frosinone), Elio Gabbuggiani (presidente del Consiglio regionale toscano), Anna Maria Longo (Catanzaro), Giorgio Amendola, Rocco Curcio (Potenza). Sono anche intervenuti il compagno Dario Valori, Segretario del PSIUP; il compagno Giacomo Mancini, segretario del PSD; il Coordinatore nazionale del MPL, Livio Labor. Calorose accoglienze sono state poi tributate ai discorsi pronunciati dal compagno Griscin, dell'Ufficio politico del PCUS e Primo Segretario dell'Organizzazione di Partito di Mosca, e dal compagno To-Huu, Segretario del Comitato centrale del Partito dei lavoratori della Repubblica democratica del Vietnam. A lungo, applaudendo in piedi, scandendo il grido di «Vietnam libero» e con il canto dell'Internazionale, il Congresso ha espresso la vibrante solidarietà dei comunisti e dei lavoratori italiani agli eroici combattenti vietnamiti.

Specchio di una realtà

Da uno dei nostri inviati
E' NELLA MILANO, 14. scorsi pronunciati alla tribuna dai rappresentanti delle forze della sinistra italiana - ecco un altro elemento nuovo che spicca nella cornice della cronaca di oggi - non possono essere considerati come un elemento nuovo del dibattito in corso tra i comunisti. I compagni Valori e Mancini a nome del PSIUP e del PSD, Livio Labor per conto del Movimento Político-Lavoratori e Ferruccio Parri, in rappresentanza del gruppo di quelle personalità democratiche che si sono raccolte intorno a lui, hanno fornito al Congresso ed agli osservatori politici uno specchio fedele delle posizioni che sono rappresentate nell'area della sinistra e dei rapporti reciproci nuovi che ivi sono stati stabiliti nella ricerca di quel nuovo grado di unità che, come ha sottolineato Berlinguer, condizione necessaria, anche se non sufficiente, per una svolta democratica. Sono evidenti le differenze rispetto a tre anni fa, al momento, cioè, del Congresso di Bologna. In uno spazio di tempo nel lungo periodo di vissute esperienze di straordinaria interesse per tutti. Processi nuovi si sono aperti sul terreno politico (scissione del claudemocratico, inasprimento della crisi dc e dell'interclassismo cattolico ecc.) e su quella scia di nuove iniziative di prospettiva si vedono sempre più necessarie per uscire positivamente, con una crescita della democrazia, dal nostro presente.

Forza unitaria

Dalla nostra redazione

MILANO, 14. I problemi dei giovani, delle donne, della cultura, delle lotte operaie - in altri termini gli elementi costitutivi dell'attuale realtà del paese - sono stati ampiamente dibattuti, oggi, nel corso delle due sedute in cui è articolata la giornata di dibattiti in se stessi e nel loro riferimento alle necessità imposte dalla battaglia elettorale che ha avuto inizio.

SI SONO SVOLTE IN QUATTORDICI CITTA' DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

CALOROSE MANIFESTAZIONI POPOLARI CON I DELEGATI DEI PARTITI FRATELLI

I comizi in cui è stato ribadito l'impegno internazionalista del PCI, si sono tenuti a Reggio Emilia, Collegno, Brescia, Parma, Omega, Vigevano, Varese, Piacenza, Cremona, Sesto San Giovanni, Lodi, Desio, Corsico e Como

La DC offre nuove garanzie alle pretese del padronato

Piccoli promesse di non compiere più gli «errori» di cui si è lamentata la Confindustria - Il clericale Scalfaro capolista a Torino al posto di Donat Cattin - Si tenta anche in Sardegna l'alleanza Democrazia cristiana-PLI

Inverconda caccia al voto conservatore

Kino Marzullo

(Segue a pagina 11)



Con una grande manifestazione antimperialista i congressisti hanno accolto l'intervento del compagno To-Huu, che ha recato il saluto dei compagni nordvietnamiti. La folta presenza di delegazioni di Partiti comunisti e operai e dei movimenti di liberazione conferisce al XIII Congresso una forte impronta internazionalista, che si è espressa ieri anche nel fervido applauso tributato all'intervento del compagno Griscin a nome del PCUS

Dalla nostra redazione

MILANO, 14. «Per l'indipendenza del popolo, contro l'imperialismo, per la pace e il socialismo»: questo è stato il tema di quattordici manifestazioni che si sono svolte questa sera in diverse località della Lombardia, del Piemonte e dell'Emilia e alle quali hanno partecipato le delegazioni dei partiti comunisti fratelli e dei Movimenti di liberazione nazionale presenti al XIII Congresso del PCI. Grandi manifestazioni di popolo, che

Dalla nostra redazione

hanno testimoniato la partecipazione attiva e l'impegno dei comunisti italiani, delle forze progressiste e democratiche, dei lavoratori alla grande lotta contro l'imperialismo e il peccolonialismo, per la libertà del popolo, per l'indipendenza, la pace e il socialismo.

Dalla nostra redazione

A REGGIO EMILIA le delegazioni del Partito comunista dell'Emilia e alle quali hanno partecipato le delegazioni del Partito comunista della Finlandia, del Partito comunista della Giordania e del Partito democratico della Guinea, hanno partecipato alla manifestazione svolta al Teatro

Dalla nostra redazione

A COLLEGGNO momenti di grande entusiasmo ha avuto la manifestazione svolta nel salone della casa del popolo. Gli applausi sono stati particolarmente vivi quando ha preso la parola il delegato del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del Sud. Alla manifestazione erano presenti sindaci dei paesi della zona, personalità politiche, dirigenti sindacali. La serata è stata conclusa, in un clima di fraternità internazionalista, dal compagno on. Ugo Spagnoli. In precedenza le delegazioni del Fronte nazionale di liberazione del Sud-Vietnam, del Partito svizzero del Lavoro, della Danimarca e della Grecia erano state ricevute alla federazione del PCI ed avevano compiuto una rapida visita di Torino.

Dalla nostra redazione

A BRESCIA i compagni, lavoratori, democratici, esponenti della vita politica e culturale hanno affollato la sala dell'ex-Cavallerizza. Alle grandi manifestazioni hanno partecipato le delegazioni della Jugoslavia, guidata dal compagno Stane Dolanc, Segretario dell'Ufficio esecutivo della Presidenza della Lega dei Comunisti, del partito Baas socialista arabo (Siria), condottate dal Segretario generale Reamlon. Il breve soggiorno bresciano delle tre delegazioni era iniziato nel primo pomeriggio con il ricevimento alla Federazione del PCI ed è proseguito al palazzo della Loggia, dove le delegazioni sono state ricevute dal sindaco prof. Bruno Boni.

Dalla nostra redazione

Al Teatro regio di PARMA la manifestazione, alla quale sono intervenute le delegazioni del Partito comunista francese, del Partito comunista dell'Uruguay, è stata a-

Longo compie 72 anni

Messaggi di augurio dal Paese e dall'estero. Un telegramma di Tito

Il compagno Longo compie oggi 72 anni. Vanno a lui gli auguri affettuosi di tutti i comunisti italiani. A Longo sono giunti messaggi di augurio dall'interno e dall'estero. Tra gli altri è quello del compagno Tito che ha così telegrafato: «Le inlvio con grande piacere cordiali, amichevoli congratulazioni e i migliori auguri di felicità personale e di successo nel suo appassionato lavoro per la causa del socialismo e della pace nel mondo. Credo che la amichevole cooperazione fra i nostri partiti continuerà a svilupparsi con successo».

A PAG. 3 un articolo di Vittorio Vidali su Longo nella guerra di Spagna.

OGGI

i libri

«Sì, ma parla chiaro. «I rapporti con i comunisti come li mette?». Così ha chiesto, prorompendo in un grido di scotato, il liberale on. Benedetto Cottone alla fine del suo incontro televisivo con la «Tribuna elettorale», l'altro ieri sera, con l'on. Bettino Craxi del PSI. Se occorre ancora una prova che in Italia (e in tutto il mondo «democratico», del resto) non ci si occupa che dei comunisti, per osteggiarli, per respingerli, per precluderli, da destra, dal centro, da sinistra, dall'alto, dal basso, di fronte, di fianco, di profilo, a tutto tondo o a bassorilievo, in affresco, all'olio o in inchiostro, a matita, in acquarello, o a sanguigna, niente avrebbe potuto dimostrarlo meglio che la «Tribuna elettorale» di lunedì, nel corso della quale il liberale Cottone si ha anche offerto un saggio della sua preparazione personale e della sua autorità politica. «Ha parlato come se il muro di Berlino lo avesse costruito io». Effettivamente, perché negarlo, questa voce si era sparsa in giro, quando il muro fu eretto. Ma noi siamo in grado di smentirla fermamente: non lo ha costruito lui, il muro, e diciamo finalmente la verità: lo hanno costruito a sua insaputa. Fortebraccio»